

## L'iniziativa

# Università Patto tra 13 Paesi del Mediterraneo

CATANIA — Hanno usato inchiostro profumato al gelsomino, pianta che fiorisce in tutti i paesi del Mediterraneo, per siglare l'atto di nascita dello «Spazio Euromediterraneo dell'istruzione, alta formazione e ricerca».

Tredici ministri di altrettanti Paesi dell'area euromediterranea si sono così impegnati a realizzare entro il 2010 una progressiva armonizzazione dei vari sistemi universitari in modo da giungere ad un reciproco riconoscimento di crediti formativi e titoli di studio.

Entusiasta il ministro Letizia Moratti che porta a termine un progetto avviato nel 2003. «È un traguardo storico — afferma la responsabile del dicastero dell'Istruzione —. La dichiarazione di Catania assegna al nostro Paese un ruolo di ponte culturale e scientifico tra Europa e i Paesi della sponda Sud del Mediterraneo. Si ribadisce inoltre il valore strategico dell'educazione come fattore indispensabile per la stabilità della regione».

Nel processo di integrazione culturale importante anche l'ausilio delle nuove tecnologie con la nascita di una vera e propria università internazionale via Internet, «Uninettuno», che sempre ieri ha lanciato in rete il primo corso di matematica in lingua araba. Annunciata anche la creazione di due centri di eccellenza in Giordania e Turchia che si aggiungono agli altri otto nati dal 2003 ad oggi.

**A. Sc.**

